



COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE

Ufficio Spese, Entrate ed Economato

Via Roma n.209 – 90133 PALERMO

Mail dirigente: c.dileo@comune.palermo.it

Sito internet www.comune.palermo.it

Cap. 90133

C.F. 80016350821

Prot. n. _____

Palermo, lì _____

U.O. Tributario

Responsabile del procedimento

Il Funzionario Contabile D.ssa F. Aiello

mail: tributarioentrate@comune.palermo.it

Tel. 091/7403618-7403588-7403642

Ai Sigg. Dirigenti

e p.c. A Uffici e Servizi

Oggetto: Tregua fiscale 2023: definizione agevolata dei carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022 - commi da 231 a 252 L. 197/2022 - Circolare

I commi dal 231 al 252 della L. 197/2022 (legge di bilancio 2023) prevedono che possano essere definiti in modo agevolato i debiti risultanti dai carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022.

Come precisato nella Circolare n. 2/E dell’Agenzia delle Entrate del 27/01/2023:

“*Per fruire della definizione, il debitore deve:*

- presentare, entro il 30 aprile 2023 (con le modalità esclusivamente telematiche pubblicate dall’agente della riscossione sul proprio sito internet) la dichiarazione con la quale manifesta la volontà di aderire alla stessa definizione.... In tale dichiarazione il debitore indica anche l’eventuale pendenza di giudizi aventi ad oggetto i carichi in essa ricompresi e assume l’impegno a rinunciare agli stessi giudizi (comma 236);

- pagare le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione della cartella di pagamento, senza corrispondere:

• le sanzioni comprese nei carichi, gli interessi di mora di cui all’articolo 30, comma 1, del DPR n. 602 del 1973, le sanzioni e le somme aggiuntive di cui all’articolo 27, comma 1, del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46 (cosiddette “sanzioni civili”, accessorie ai crediti di natura previdenziale), nonché – a differenza di quanto previsto per le precedenti “rottamazioni” – gli interessi iscritti a ruolo e le somme maturate a titolo di aggio ai sensi dell’articolo 17 del d.lgs. n. 112 del 1999 (comma 231);

• limitatamente alle sanzioni amministrative, incluse quelle per violazioni del Codice della Strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie o per violazione degli obblighi relativi ai contributi e ai premi dovuti agli enti previdenziali, gli interessi, comunque denominati, compresi quelli di cui all’articolo 27, sesto comma, della l. n. 689 del 1981 e quelli di cui al citato articolo 30, comma 1, del DPR n. 602 del 1973, nonché le somme maturate a titolo di aggio ex articolo 17 del d.lgs. n. 112 del

1999 (comma 247). A differenza, infatti, di quanto previsto per le prime tre rottamazioni, il comma 247 estende la disciplina dettata già a suo tempo per la definizione agevolata delle sanzioni amministrative per le violazioni al Codice della Strada anche alle altre sanzioni amministrative diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie o per violazione degli obblighi relativi ai contributi e ai premi dovuti agli enti previdenziali. Pertanto, per tutte le sanzioni in parola – come in passato per le sole sanzioni irrogate per violazioni al Codice della Strada – il debitore, versando le somme dovute a titolo di sanzione, potrà beneficiare dell’abbattimento degli interessi, comunque denominati

Per avvalersi della definizione devono, invece, essere corrisposte le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione della cartella di pagamento. Tali somme possono essere versate in unica soluzione entro il 31 luglio 2023 ovvero, con addebito di interessi al tasso del 2 per cento annuo (a decorrere dal 1° agosto 2023), in un numero massimo di 18 rate consecutive di pari importo

...

L’agente della riscossione, a sua volta, deve:

- comunicare all’interessato, entro il 30 giugno 2023, l’ammontare complessivo delle somme dovute per la definizione e di quello delle singole rate, con le relative scadenze (comma 241); ...”

Inoltre, si ritiene opportuno segnalare che i commi da 222 a 230 della citata legge di bilancio prevedono lo stralcio dei debiti fino a euro 1.000,00 affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015. L’annullamento automatico opera con modalità differenziate, in funzione della tipologia di ente creditore che ha affidato il carico all’agente della riscossione, secondo quanto chiarito nelle circolari emanate dall’Agenzia delle Entrate, fra cui la n. 2/E e la n. 6/E, cui si rinvia per le indicazioni di dettaglio.

L’adesione alla definizione agevolata, da manifestare entro la data del 30 aprile, per le cartelle i cui importi siano dovuti, consentirebbe all’Amministrazione Comunale di usufruire di rilevanti risparmi.

Considerato che il comma 234 della legge di bilancio prevede: “*L’agente della riscossione rende disponibili ai debitori, nell’area riservata del proprio sito internet istituzionale, i dati necessari a individuare i carichi definibili*”, si è provveduto ad acquisire da Agenzia delle Entrate-Riscossione il prospetto informativo recante alla data del 12 aprile 2023 l’elenco dei debiti – cartelle, avvisi di pagamento, di accertamento e di addebito - che possono essere definiti, con l’indicazione degli importi dovuti aderendo all’agevolazione.

Allo scopo di agevolare le verifiche degli uffici sono stati inoltre acquisiti gli estratti di ruolo per l’ambito provinciale di Palermo.

Il prospetto informativo, che per ragioni di elaborazione, è stato fornito da Agenzia delle Entrate-Riscossione in 5 files distinti:

1di5 - tutti gli ambiti escluso PA
 2di5 - PA 2000 / 2014
 3di5 - PA 2015 / 2016
 4di5 - PA 2017 / 2019
 5di5 - PA 2020 / 2022

e gli estratti di ruolo per l’ambito provinciale di Palermo, sono consultabili in GESEPA, nella sezione “In primo piano” sotto la voce “Tregua fiscale 2023”.

Tutto quanto sopra premesso, si invitano i Dirigenti che rilevino la propria competenza su cartelle facenti parte del prospetto informativo, a manifestare la volontà di aderire alla definizione agevolata trasmettendo entro il 21 aprile p.v. l’allegato “PROSPETTO DI ADESIONE ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA” dalla propria casella di posta elettronica alle caselle di posta elettronica:

- ragioneriagenerale@comune.palermo.it
 - e p.c. c.dileo@comune.palermo.it

citando nell'oggetto “Tregua fiscale 2023: definizione agevolata”.

Il rispetto della scadenza del 21 aprile è condizione imprescindibile per consentire alla scrivente Ragioneria Generale l'inserimento in modalità telematica sul sito dell'agente della riscossione delle richieste di definizione agevolata pervenute.

Il Dirigente dell'Ufficio Spese, Entrate ed
Economato
Dott.ssa Carmela Di Leo

Il Ragioniere Generale
Dott. Bohuslav Basile